



# CITTÀ di BONDENO

Provincia di Ferrara

---

Ufficio: SERVIZIO PIANIFICAZIONE  
PAESAGGIO

Assessorato: LL.PP, URBANISTICA,  
AMBIENTE

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.82 DEL 27-10-2016

**Oggetto: Realizzazione di linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo e interrato per l'inserimento di nuova cabina MT/bt derivata da linea MT esistente "SERMID" - Valutazione su variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/1993 e s.m.i.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamata** la Legge Regionale 22.02.1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m. che all'art. 2 bis comma 3 recita "*l'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati a pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC) o, in via transitoria, al Piano regolatore generale (PRG)*", e all'art. 3 comma 4 recita "*La Provincia verifica la compatibilità del progetto con gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica. Qualora l'impianto da realizzare non risulti conforme al POC o in via transitoria al PRG, la Provincia acquisisce le valutazioni del Comune in merito alla proposta di variante,(...omissis...)*";

#### **Preso atto che:**

- in data 14 luglio 2016 l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Ro (ARPAE) - Sezione provinciale di Ferrara, con protocollo generale n. 7380/2016 (acquisito dal Comune con Prot. 20791 del 14/07/2016), ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. n. 10/1993 e successive modifiche e integrazioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto da parte del Sig. Menghini Andrea in Via Ferrarese 240 località Zerbinate "*Linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo e interrato per l'inserimento di nuova cabina MT/bt derivata da linea MT esistente "SERMID"*";

#### **Dato atto che:**

- l'impianto da realizzare non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Bondeno e pertanto l'autorizzazione comporterà variante al Piano Regolatore Generale, per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione - ex fascia di rispetto);

- la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere ai sensi dell'art. 4**bis** della L.R. 10/93 e dell'art. 52**quater** del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, in questo caso non comportano l'inoltro di comunicazioni ai proprietari delle aree su cui si intende realizzare l'opera in quanto le stesse risultano di proprietà del proponente;
- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della suddetta Legge Regionale, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione, deve esprimere le sue valutazioni in merito alla proposta di variante e che tale atto deve essere trasmesso all'Amministrazione Provinciale (ora ARPAE) per la conclusione del procedimento;
- che l'ARPAE ha già provveduto alla pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. Emilia Romagna - Parte Seconda in data 27/07/2016 dell'avviso di avvenuto deposito presso la propria sede, contenente l'indicazione che il provvedimento autorizzativo comporta variante urbanistica al Piano Regolatore Generale comunale;

**Dato atto inoltre che:**

- l'area in esame ricade in parte in ambito soggetto a vincolo paesaggistico e pertanto è stata redatta in data 07/09/2016 da parte dell'ufficio competente, apposita Proposta di Autorizzazione Paesaggistica previo parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, trattenuta agli atti;
- in data 08/09/2016 con Prot. 9497/2016 (acquisito al Prot. 26074/2016) l'ARAPE ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto e l'acquisizione tra gli altri del parere di coerenza rispetto alla pianificazione urbanistica (*allegato A*);
- in data 14/09/2016 con Prot. 9721 (acquisito al Prot. 26680/2016) è stata data comunicazione dello spostamento della data della prima seduta della conferenza, tenutasi il giorno 23/09/2016 (*allegato A*);
- in sede di prima seduta della Conferenza il Comune ha depositato la Proposta di Autorizzazione Paesaggistica alle seguenti condizioni: "*che la linea elettrica venga interrata, ovvero vengano forniti elementi tali da giustificare l'impossibilità di interramento*";
- in data 26/09/2016 con Prot. 10115 (acquisito al Prot. 27659/2016) l'ARPAE ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della prima seduta della conferenza (*allegato B*);
- in data 17/10/2016 con Prot. 7551 (acquisito al Prot. 30055 del 18/10/2016), la Soprintendenza ha espresso il proprio parere favorevole, condividendo le valutazioni della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio del Comune di Bondeno;

**Verificato che:**

- dalla consultazione del PTCP della Provincia di Ferrara l'elettrodotto in progetto attraversa l' "Unità di Paesaggio dei Serragli - art. 8" ed insiste in parte su "Area di

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.82 del 27-10-2016 Comune di Bondeno

vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela comunale - art. 32", per le quali le relative norme di attuazione non vietano la realizzazione di tali opere;

- l'elettrodotto in progetto si sviluppa su aree classificate nel vigente P.R.G. come "Zona E1 – Zona produttiva agricola normale" ai sensi dell'art. 61 delle N.T.A. e "Zona E2 – Zona produttiva agricola a vincolo parziale" ai sensi dell'art. 62 delle N.T.A., per le quali le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., non vietano la costruzione d'infrastrutture tecnologiche.

#### **Rilevato che:**

- lo sviluppo del nuovo impianto sul territorio, come evidenziato nell'elaborato di Progetto definitivo PD-1147739299-01-01-14, nonché nella Relazione Tecnica, che si allegano (*allegato C*) è così impostato:
  - 761 metri circa, in cavo aereo cordato tipo elicord 3x35 Al in allaccio all'elettrodotto esistente posato su n. 8 sostegni tubolari in acciaio a sezione ottagonale secondo specifiche ENEL di tipo n. 4 14/D, n.1 14/E, n.2 14/G n. 1 16/H per un'altezza fuori terra di 12,2 m e 14,2 metri;
  - 36 metri circa, in cavo sotterraneo ad elica visibile in tubazione con posa di n.1 cavo (3x1x185Al)
  - cabina elettrica di trasformazione MT/bt denominata "MENGHINI", costruita secondo le specifiche fornite da ENEL per la consegna nei locali uso cliente di 630 kVA.
- il tecnico incaricato dichiara in relazione che le fasce di rispetto, trattandosi di conduttori in Media Tensione in cavo cordato ad elica interrato ed aereo, risultano inferiori alle Dpa previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.; nello specifico secondo il Decreto 29 maggio 2008 (par. 3.2), la tutela in merito alle fasce di rispetto di cui all'art. 6 del DPCM 8 luglio 2003 si applica alle linee elettriche aeree ed interrate, esistenti ed in progetto ad esclusione di: (...omissis...)
  - linee di Media Tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.
- per quanto riguarda la cabina elettrica, la distanza di prima approssimazione dichiarata dal tecnico nel rispetto del D.M. 29/05/2008 è di 2,5 metri dal filo parete esterna;

#### **Dato atto che:**

- la variante comporta la relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati di P.R.G., per l'individuazione della Dpa (ex fasce di rispetto L.R. n. 30/2000); nello specifico, così come stabilito dall'art. 2 bis della L.R. n° 10/1993 e s.m.i., è stato variato a cura del proponente il seguente elaborato cartografico del P.R.G., che si allega (*allegato D*):
  - Tav. 9 - Argine Lupo;
- l'inserimento dell'elettrodotto nel territorio non modifica la destinazione d'uso delle aree, ma definisce una fascia d'inedificabilità delle dimensioni sopra citate;

- che sussistono le condizioni d'ammissibilità dell'intervento, stabilite dalle norme attuative dello strumento urbanistico, inoltre la rilevanza meramente locale dell'elettrodotto e la scelta progettuale in cavo sotterraneo lo rende, in ogni modo, compatibile con il contesto ambientale;

**Ritenuto** pertanto opportuno procedere alla valutazione della Variante urbanistica, così come previsto dall'art. 3, comma 4, della L.R. n. 10/1993;

**Visti:**

- lo Statuto comunale vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la L.R. n. 10/1993 e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 47/1978.

Dato atto che ai sensi dell'art. 11 del vigente Piano triennale per l'Anticorruzione approvato dall'Amministrazione Comunale, il Dirigente firmatario del presente atto - nella procedura di cui trattasi - non si trova in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziale;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione in quanto il Sindaco e gli Assessori non si trovano in posizione di conflitto di interesse;

Considerato di ritenere che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, come modificato dalla Legge 07.12.2012 n. 213, la presente deliberazione non ha riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore interessato sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" allegati;

Sulla scorta della seguente votazione palese:

Consiglieri assegnati all'Ente ed in carica N. \_\_\_\_, oltre il Sindaco.  
Presenti n. \_\_\_\_  
Votanti n. \_\_\_\_  
Astenuiti n. n. \_\_\_\_  
Voti a favore n. \_\_\_\_  
Voti contrari n. \_\_\_\_

**DELIBERA**

1. Di esprimere parere favorevole, per tutto quanto in premessa esposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge Regionale n. 10/1993, alla proposta di Variante urbanistica al P.R.G. vigente, senza apposizione del vincolo espropriativo in quanto le stesse risultano di proprietà del proponente, e alla relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati di P.R.G., per

Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO n.82 del 27-10-2016 Comune di Bondeno

l'individuazione delle fasce di rispetto ex L.R. n. 30/2000;

2. Di stabilire che, così come stabilito dall'art. 2 bis della L.R. n° 10/1993 e s.m.i, è stato variato a cura del proponente il seguente elaborato cartografico del P.R.G., che si allega (*allegato D*):
  - Tav. 9 - Argine Lupo
3. Di trasmettere copia del presente atto deliberativo all'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Ro (ARPAE) - Sezione provinciale di Ferrara, in adempimento dell'iter procedurale previsto dalla Legge Regionale n. 10/1993;
4. di prendere atto che, la consistenza degli allegati non consente la loro pubblicazione sull'albo pretorio on-line, considerate le loro dimensioni superiori a 5 MB. Si applica la procedura dell'art. 6, comma 3, del Regolamento comunale relativo alla pubblicazione degli atti nell'Albo Pretorio Informatico (D.G.C. n. 209 del 23/12/2010). Ciò premesso gli allegati sono integralmente consultabili sul sito web istituzionale del Comune di Bondeno accedendo alla voce menù: albo-pretorio- on- line e successivamente cliccare su link in fondo alla pagina: ALLEGATI PROPOSTA DELIBERA CONSIGLIO N. 82\_2016;
5. di prendere atto che gli allegati alla presente deliberazione sono prodotti in formato digitale e acclusi al presente atto su supporto informatico CD-Rom;

#### **INDI**

con successiva votazione palese con n. \_\_\_\_ consiglieri presenti, n. \_\_\_\_ voti a favore

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

CIG:

---

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 27-10-2016

Il Dirigente  
**Magnani Fabrizio**

Il Responsabile del procedimento  
**Magnani Fabrizio**